

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00183333
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piviale
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	Vittorito

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ damasco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 291

MISL - Larghezza 140

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche solo la fodera risulta leggermente sbiadita

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il modulo decorativo è impostato in serie orizzontali sfalsate di coppie di foglie accartocciate, al centro delle quali campeggia una corolla di iris vista frontalmente dall'alto. Il damasco è realizzato in seta bordeaux. I galloni sono in filo dorato con un motivo decorativo a foglie di vite stilizzate e grappoli. La fodera è di tela in cotone rosso.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il disegno riprodotto nel damasco, con grandi iris e foglie stilizzate, è riconducibile ai moduli tipicamente barocchi, frequenti soprattutto nei tessuti d'arredo. La distribuzione del motivo decorativo, in orizzontale che si alterna in verticale, riprende il disegno "a mazze" degli inizi del secolo, rielaborato però con elementi più enfatici e ampi. Riproporre moduli decorativi di epoche precedenti era di gran moda nell'800 e nel secolo successivo, soprattutto per la produzione di paramenti ecclesiastici. Infatti già dall'inizio del XIX secolo la committenza religiosa cominciò a rifiutare tessuti e schemi decorativi moderni, preferendo rivolgersi alle epoche precedenti per la scelta dei modelli. Anche il tessuto, damasco, fu tipico del periodo, perchè si prestava facilmente ad essere imitato con procedimenti molto semplici. Con l'introduzione dei telai meccanici, le stoffe come questa presa in esame vennero prodotte senza distinzione in tutta la penisola, perdendo le

caratteristiche proprie delle varie scuole, ed acquistando contemporaneamente un carattere di unitarietà sia nei moduli decorativi, estremamente semplificati, che nelle tecniche di esecuzione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 231478

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Devoti D.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Antichi tessuti

BIBD - Anno di edizione

1977

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Antichi tessuti

BIBD - Anno di edizione

1982

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Collezione Gandini

BIBD - Anno di edizione

1985

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Davanzo Poli D.

BIBD - Anno di edizione

1994

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1998

CMPN - Nome

Colantoni M. P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tropea C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ambrogi L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)